

GENOVA E LA LIGURIA SI COLORANO DI VERDE PESTO PER CANDIDATURA UNESCO

7 Marzo 2018

di Redazione



GENOVA - Menù e vetrine, “pestate” collettive in oltre 80 comuni liguri, flash mob gastronomici, fuochi d’artificio verdi e il momento clou con il Campionato Mondiale del Pesto al Mortaio, che si terrà a Palazzo Ducale sabato 17 marzo. Genova e la Liguria si coloreranno di verde-basilico, per un’intera settimana, dal 12 al 18 marzo, a sostegno della candidatura del “Pesto Genovese al Mortaio” a patrimonio Unesco.

L’iter era iniziato nel 2015 e la domanda dovrebbe, a breve, essere presa in considerazione dal Comitato Interministeriale italiano dell’Unesco, perché il Pesto al Mortaio possa essere ammesso nella “tentative list” e quindi procedere lungo l’iter internazionale. A dare più forza alla richiesta sarà la mobilitazione di cittadini e categorie economiche, che culminerà in una raccolta di firme e che ha già come primi testimonial personaggi come **Gianni Morandi** e

Genoa e Sampdoria.

“Vorrei un mondo tinto di verde pesto – ha detto il governatore, **Giovanni Toti** – perché è ricchezza per la nostra regione, posti di lavoro, economia che gira, cultura del mangiar bene, della salute, dei profumi del Mediterraneo”.

Sulla stessa lunghezza d’onda il sindaco di Genova, **Marco Bucci**, che ha ricordato che “il pesto è il nostro dna: è la nostra terra che fa il basilico, ma è la nostra intelligenza a fare una salsa come il pesto”.

Sabato 17 marzo saranno 100 concorrenti (50 liguri, 25 italiani e 25 dall’estero) a sfidarsi per il VII Campionato Mondiale del Pesto al mortaio. A fare da cornice un flash mob, la distribuzione di trofiette e gelato al pesto e uno spettacolo pirotecnico. Domenica la festa si sposterà in 80 piazze liguri per una “pestata” collettiva.